



Procura della Repubblica presso il Tribunale di Perugia

COMUNICATO STAMPA

SPACCIO DI SOSTANZE STUPEFACENTI E FURTI IN ABITAZIONE ESEGUITA ORDINANZA DI APPLICAZIONE DI MISURA CAUTELARE

I Carabinieri del Nucleo Investigativo del Comando Provinciale Carabinieri di Perugia, al termine di un'attività di indagine condotta su delega di questa Procura, hanno dato esecuzione ad un'ordinanza di custodia cautelare emessa dal Giudice per le Indagini Preliminari del Tribunale di Perugia nei confronti di cinque cittadini stranieri.

L'attività investigativa ha avuto origine da sospette frequentazioni di alcuni cittadini italiani ed extra-comunitari - talvolta provenienti anche da fuori regione - di un appartamento di Olmo di Perugia occupato da un cittadino albanese da anni residente in questo capoluogo, presumibilmente per acquistare cocaina.

L'albanese, nella presunta attività di spaccio, sembrava essere coadiuvato dalla compagna rumena e dal di lui fratello.

Le attività di osservazione poste in essere dai militari all'esterno dell'abitazione davano esito positivo; nel corso di un controllo veniva fermato e arrestato un cittadino albanese trovato in possesso di circa 10 grammi di cocaina; successivamente i militari accedevano all'interno dell'abitazione dove venivano rinvenuti 8 chilogrammi di marijuana.

Ulteriori approfondimenti investigativi consentivano di acquisire elementi che individuavano l'albanese domiciliato ad Olmo come presumibilmente collegato ad un gruppo di connazionali dediti a furti in appartamento.

L'uomo in particolare avrebbe avuto il compito di reperire vetture da utilizzare in occasione dei furti, individuare le abitazioni presso le quali collocare i soggetti che avrebbero dovuto partecipare alle attività illecite e accompagnarli nei pressi delle abitazioni da svaligiare.

Le indagini hanno permesso di accertare la responsabilità degli indagati in ben 19 furti consumati e 6 tentati commessi sia in Umbria che in Toscana, nelle province di Arezzo, Firenze e Pisa, tra il mese di agosto e novembre 2022.

I furti - compiuti nel tardo pomeriggio dei giorni infrasettimanali - venivano sempre eseguiti da due persone che operavano calzando scaldacollo e cappelli per evitare di essere riconosciuti ed effettuavano l'effrazione di porte e finestre per introdursi nelle abitazioni.

Le case da svaligiare venivano scelte per l'assenza dei proprietari e senza uno studio preventivo, preferendo quelle non protette da sistemi di difesa attiva o passiva.

Per le indagini sono state molto utili le immagini acquisite dalle telecamere di sicurezza pubbliche e private poste nei pressi delle abitazioni colpite; l'analisi dei filmati e i riscontri investigativi eseguiti dai militari dell'Arma hanno consentito sia di far luce su una continuativa attività di spaccio nonché su una molteplicità di reati predatori.

Le attività delinquenziali poste in essere dal gruppo di albanesi subivano uno stop nel novembre 2022, allorquando alcuni indagati venivano arrestati poco dopo aver commesso un furto in una abitazione di Bastia Umbra.

Le perquisizioni permettevano il recupero della refurtiva proveniente da diverse “visite” ad abitazioni dell’hinterland perugino ed il sequestro di oltre mezzo chilogrammo di cocaina.

L’ordinanza cautelare ha riguardato 5 soggetti di cui:

- uno è stato sottoposto alla misura cautelare della custodia in carcere;
- due sono stati sottoposti alla misura cautelare degli arresti domiciliari;
- uno è stato sottoposto alla misura del divieto di dimora nella regione Umbria;
- uno è stato sottoposto alla misura dell’obbligo di presentazione alla p.g. congiunta all’obbligo di dimora nel comune di Perugia.

Al momento sono attivamente ricercati in Italia e in Albania due soggetti allo stato non ancora reperiti.

Perugia, 04 luglio 2023

Il Procuratore della Repubblica
Raffaele Cantone